

NEWSCOOP

PERSONE, FATTI E NUMERI DALLA COOPERAZIONE TRENTINA

Futuri amministratori a scuola di cooperazione

L'importanza di creare sistema e i vantaggi dell'intercooperazione sono tra i concetti alla base della proposta formativa studiata da **Formazione Lavoro** e dall'**associazione Giovani Cooperatori Trentini** per consentire a giovani tra i 18 e i 35 anni di acquisire le competenze necessarie per sedere nei consigli di amministrazione delle loro cooperative consapevoli del proprio ruolo. Un'iniziativa che ha riscosso da subito un grande successo con un vero e proprio boom di iscrizioni al punto che, mentre i 26 partecipanti alla prima edizione stanno ancora terminando il loro percorso, sta prendendo il via la seconda edizione.

"Siamo molto soddisfatti del successo ottenuto – commenta la presidente dei Giovani cooperatori **Elena Cetto** – perché dimostra la serietà e la voglia di fare delle nuove generazioni e apre le porte all'apporto di idee nuove del nostro movimento. I e le giovani sono pronti e pronte ad assumersi un ruolo di responsabilità e nuova rappresentanza affianco alla classe dirigente attuale, apportando non solo competenze e capacità, ma l'innovazione necessaria a rilanciare il movimento cooperativo come motore di sviluppo di tutta la comunità". "Le giovani generazioni e la futura governance delle cooperative", questo il nome della proposta formativa realizzata con il contributo del Servizio commercio e cooperazione della Provincia, è un percorso articolato in nove incontri serali, per un totale di 27 ore d'aula, a cui si aggiungono quattro visite studio, alle cooperative **Alpi** e **The Hub**, alla **Cassa Rurale di Fiemme** e alla **Cantina Sociale "Le Meridiane"** di Trento. "Abbiamo studiato la nostra offerta – spiega il direttore di Formazione

Lavoro Giorgio Pasoli – in modo da consentire ai giovani e alle giovani partecipanti di acquisire nozioni tecniche, di confrontarsi su tematiche chiave per la cooperazione e di conoscere da vicino l'esperienza di chi già opera nel sistema cooperativo trentino. Con nostro piacere abbiamo notato quest'anno l'interesse non solo di neo-amministratori o di giovani già presenti nel tessuto cooperativo, ma anche di ragazzi esterni al sistema che hanno la curiosità di conoscerci più da vicino; il percorso si presta anche a questo, ad essere un luogo di incontro e confronto attorno al tema della cooperazione che oggi più che mai ha bisogno di energie rinnovatrici".

E così, oltre ad imparare a interpretare un bilancio di esercizio, approfondire la nuova legge regionale sulla vigilanza cooperativa e individuare le responsabilità delle amministrazioni, i futuri e le future amministratrici analizzeranno l'attuale modello cooperativo, si confronteranno su principi e valori, acquisiranno strumenti di lettura critica dell'asimmetria di genere nelle organizzazioni e impareranno a valutare l'impatto sulla comunità del sistema cooperativo trentino.



Mezzacorona, brinda negli Usa

Nuovo successo internazionale per il **Gruppo Mezzacorona**. Questa volta nella trentesima edizione del "Gala Italia" di New York, dove è stato assegnato un significativo riconoscimento alla Cantina, presente a New York dal 1985. L'Italian Wine and Food Institute, nel corso del Gala Italia, ha voluto anche mettere all'asta per fini benefici le etichette italiane più blasonate di quel fatidico 1985, tra cui **Il Rotari Brut Gran Spumante Trento Doc 1985**. Grande soddisfazione per questo prestigioso premio è stata espressa dal presidente del Gruppo, **Luca Rigotti**, e dal direttore generale, **Fabio Maccari**.